

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Delibera n. 272/2017 del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2017

pag. 1/4

OGGETTO: Partecipazione al progetto "RICOLMA – Ricupero, Caratterizzazione, COLtivazione del Mais Antico" – Ratifica decreto rettorale d'urgenza

N. o.d.g.: 07/05 Rep. n. 272/2017 Prot. n. 77234 UOR: SERVIZIO RICERCA E TERZA MISSIONE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Fabio Rugge	X								
Prof. Andrea Pietrabissa	X								
Prof. Giovanna Riccardi	X								
Prof. Sergio Seminara	X								
Prof. Giuseppe Faita	X								
Prof. Pietro Galinetto	X								
Dott.ssa Giovanna Mazzocchi				X					
Prof. Marco Vitale	X								
Prof. Christian Greco	X								
Dr. Luigi Profeta	X								
Dr. Ludovica Boschiero	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Membri del Collegio dei Revisori		
Nome	Pres.	Ass.
Dott. Giuseppe Cogliandro	X	
Dott. ssa Mariangela Mazzaglia		X
Dott. Pietro Paolo Trimarchi		X

Allegati alla delibera:

1. decreto rettorale d'urgenza n. 2161, prot. n. 73563, del 18.09.2017;
2. bozza finale di atto costitutivo di Associazione temporanea di scopo tra i partner di progetto.

Allegati inerenti alla fase istruttoria:

1. delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, con delibera n. 86 del 06.03.2017;
2. bando Regione Emilia-Romagna PSR 2014-2010 per l'attuazione dell'operazione 16.1.01 – Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura e progetto.

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, con delibera n. 86 del 06.03.2017, aveva espresso parere favorevole alla partecipazione dell'Università di Pavia al progetto di ricerca dal titolo "RICOLMA – Ricupero, Caratterizzazione, COLtivazione del Mais Antico", in risposta all'avviso pubblico di attuazione del tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura", Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" della Regione Emilia Romagna, pubblicato con deliberazione della giunta regionale del 21 dicembre 2016, n. 2376.

La domanda di partecipazione al bando era stata presentata alla Regione Emilia Romagna dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sede di Piacenza, in qualità di capofila e include, in qualità di soggetti attuatori del progetto, ciascuno per la parte di rispettiva competenza: l'Università di Pavia, le Aziende agricole Poderone di Santa Sofia (FC), Ferri e Roma-

gnini di Vetto (RE), Demetra di Castelnuovo Né Monti Piacenza (RE), il Centro ricerche produzioni vegetali, società cooperativa, di Cesena (FO), le imprese individuali Catti Marco di Ventasso (RE), Marzocchi Arianna di Novafeltria (RN), Scotti Roberto di Colli (PC), Chinosi Maria Luisa di Farini (PC), la Tenuta Uniti Società agricola di Solignano (PR).

La domanda è stata accolta dalla Regione Emilia-Romagna che in data 24.08.2017 ha approvato la graduatoria finale dandone comunicazione ai concorrenti vincitori tramite PEC in data 30.08.2017.

Ai sensi del bando l'Università Cattolica del Sacro Cuore e i soggetti attuatori devono procedere alla costituzione di un'associazione temporanea di scopo (ATS) per dare attuazione al progetto. In proposito la capofila ha posto quale termine perentorio per la formalizzazione dell'atto il 22.09.2017.

Tale atto prevede:

- il conferimento all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sede di Piacenza, del mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale;
 - gli impegni dei soggetti attuatori: svolgere le azioni previste nel Piano operativo, espressamente assegnate a ciascuno in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti assegnati e alla relativa gestione amministrativa, contabile e fiscale; collaborare alla buona riuscita del progetto facilitando l'integrazione tra le diverse rispettive competenze; rendicontare il finanziamento assegnato a ciascuno e, a tale scopo, di nominare un referente amministrativo; fornire al capofila ogni documentazione necessaria all'adempimento degli obblighi derivanti dal progetto;
 - gli impegni del capofila: svolgere le azioni di propria competenza previste nel Piano operativo e ogni attività occorrente alla migliore riuscita del progetto; redigere gli atti necessari per perfezionare la concessione del finanziamento; curare il coordinamento generale e amministrativo del progetto, compresi il coordinamento degli adempimenti amministrativi e delle rendicontazioni, nominando allo scopo un referente amministrativo, e la predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari, oltre alla relazione finale;
 - i referenti amministrativi nominati dal capofila e dai soggetti attuatori si riuniranno in un comitato di gestione del progetto, la cui operatività sarà definita in occasione del primo incontro all'avvio delle attività. Tale organismo sarà presieduto dal Capofila;
 - la predisposizione della rendicontazioni corredate dai documenti attestanti i costi sostenuti nei tempi definiti dal Capofila;
 - la nomina del responsabile scientifico nella persona del prof. Matteo Busconi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di responsabile del coordinamento delle attività tecnico-scientifiche previste dal progetto;
 - il valore di progetto pari a € 189.006,23, cui corrisponde un contributo massimo della Regione Emilia-Romagna pari a € 169.758,40;
 - le clausole disciplinanti le riduzioni o le revoche dei singoli finanziamenti, le responsabilità dei membri, il recesso, i diritti di proprietà intellettuale e la valorizzazione dei risultati del progetto da regolarsi in separato accordo tra le parti, la proprietà dei risultati comune alle parti in quote di uguale misura, la riservatezza e la confidenzialità, la durata (dalla sottoscrizione alla conclusione del quinto anno dopo il termine del Progetto, di durata prevista pari a 36 mesi, come indicato nel bando, al punto 17), le modifiche, la risoluzione delle controversie (Tribunale di Milano in caso di tentativo infruttuoso di composizione bonaria).
-

Le attività di progetto saranno svolte dal Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente e il finanziamento riconosciuto è pari a 35.721,00, mentre è prevista una quota di cofinanziamento di €3.969,00 da parte dell'Ateneo che verrà coperta dai costi del personale dipendente impegnato nelle attività. Come previsto nell'atto di ATS, nell'eventualità in cui i costi del personale strutturato non garantissero l'intero cofinanziamento richiesto, la quota residuale accertata all'avvio delle attività di progetto e/o in fase di rendicontazione, sarà a carico del Dipartimento, assimilandosi a spesa non riconosciuta dall'ente finanziatore;

Il Rettore, valutata l'assenza del tempo utile per sottoporre la pratica al Consiglio di Amministrazione, con proprio decreto d'urgenza n. 2161, prot. n. 73563, del 18.09.2017, assunto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, ha approvato l'atto di ATS e ne ha autorizzato la sottoscrizione. Tutto ciò premesso e considerato

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare la ratifica del decreto d'urgenza n. 2161, prot. n. 73563, del 18.09.2017, con cui il Rettore ha approvato l'atto di adesione dell'Università degli Studi di Pavia all'Associazione Temporanea di Scopo per l'esecuzione del progetto di ricerca bandito dalla Regione Emilia-Romagna dal titolo "RICOLMA – Ricupero, Caratterizzazione, COLtivazione del Mais Antico", innanzi descritto, e ne ha autorizzato la sottoscrizione;

E DISPONE, ALTRESÌ,

- che, a livello procedurale, le strutture dipartimentali che intendano proporre la partecipazione dell'Università di Pavia alle ATS da costituire nell'ambito di progetti di ricerca rientranti in bandi emanati da enti pubblici – che comprendono una quota di finanziamento da parte dell'ente e, per ciascun partecipante al progetto, una quota di cofinanziamento che, per l'Università, è costituita dall'onere tempo/uomo del personale impegnato nelle attività di ricerca – provvedano autonomamente alla gestione della procedura di approvazione assumendo la relativa delibera nel Consiglio del Dipartimento, a far data dalla presente delibera, con l'assistenza degli uffici amministrativi competenti per l'eventuale valutazione preliminare dei documenti e degli atti da approvare e degli impegni che vincolano l'Università in essi contenuti.

Ciascun Consiglio di Dipartimento interessato sarà pertanto chiamato a decidere in ordine:

1. alla partecipazione al bando regionale, insieme agli altri soggetti obbligatoriamente previsti dal bando stesso

e, in caso di aggiudicazione del progetto,

2. all'adesione all'associazione temporanea di scopo, da costituire per disciplinare i rapporti tra le parti relativamente allo svolgimento delle attività di progetto, il cui atto comprende l'individuazione del capofila a cui attribuire mandato collettivo speciale con rappresentanza. In tal caso, la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento dovrà approvare il testo dell'ATS e richiedere al Rettore la sottoscrizione dell'atto costitutivo (notarile). Per tali atti è infatti richiesta la presenza del legale rappresentante di ciascun soggetto coinvolto che, in caso di indisponibilità, potrà affidare l'adempimento a un delegato munito di apposita procura speciale da predisporre con atto notarile.

Ciascun Dipartimento proponente si farà carico dello svolgimento delle attività di progetto e degli altri adempimenti contrattuali, oltre che dell'onere per l'eventuale procura speciale necessaria alla sottoscrizione dell'atto di ATS.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Delibera n. **272/2017** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2017**

pag. 4/4

Le determinazioni assunte dai Consigli dei Dipartimenti in merito alla partecipazione ai progetti di ricerca nell'ambito dei bandi emanati da enti pubblici precedentemente alla presente delibera saranno portate a compimento dai Dipartimenti stessi, conformemente alle presenti disposizioni;

- di dare mandato agli uffici dell'Amministrazione Centrale competenti di dare adeguata comunicazione della presente delibera alle strutture di ricerca dell'Università.

IL PRESENTE DISPOSITIVO DI DELIBERA, LETTO ED APPROVATO SEDUTA STANTE, È IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.
